



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

COMUNE DI SAN VITO
PROVINCIA DI CAGLIARI

IMPOSIZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

RDL N. 3267 DEL 30 DICEMBRE 1923

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLE ZONE DI VINCOLO

Allegato B

L'Ufficiale Istruttore

Comm. Forestale dr. Giovanni Pani

Il responsabile del settore tecnico

Comm. Sup. Forestale dr. Giovanni Monaci

Il Direttore del Servizio

Dott. Giuseppe Delogu



PREMESSA

La presente descrizione dei confini delle aree vincolate viene effettuata ai sensi dell'art. 2 del RDL 3267/1923.

La descrizione dei confini è stata effettuata utilizzando la Carta IGM 1:25.000 e, per i tratti non identificabili, su ortofoto 2010.

La descrizione è relativa esclusivamente alle zone di vincolo ricadenti, parzialmente e/o totalmente, nel territorio comunale di San Vito, procedendo dall'estremo nordovest in senso orario.

DESCRIZIONE CONFINI ZONE DI VINCOLO

Descrizione confini della I^a zona di vincolo – Bacino del Riu Corr'e Cerbu

A partire dal limitare N del confine comunale, in loc. Pranu Meurras, percorre verso Est il confine comunale attraversando Br.cu Spucciu Mannu m 363 s.l.m., N.ghe Spucciu m 225 s.l.m., N.ghe Pirastu m 134 s.l.m., per arrivare presso la chiesa di S. Nicola sulla vecchia S.S. 125. Da qui continuando in direzione Est e Sud il limite passa lungo la vecchia S.S. 125 da P.te Corre Cerbu, Km 82, Cant.ra S.Barbara, fino ad incontrare al KM 80,230 nuovamente il confine comunale. Da qui lungo lo spartiacque in direzione sud-est si arriva a M. S.Esu a m 125 s.l.m.. Da questo punto si lascia il confine comunale e si percorre lo spartiacque in direzione ovest-nordovest attraversando loc. Su Tramatzu, quota 112, quota 199, N.ghe Serra de S'Arrizzoni, quota 277, arrivando a M.Melas, quota 354 e 367. Da qui, in direzione ovest lungo una mulattiera in cresta raggiunge una strada sterrata in corrispondenza del confine comunale, a quota 351. Il limite della I^a zona di vincolo continua da questo punto verso nord lungo la fascia parafuoco contermina la strada sterrata e sempre lungo il confine comunale, passando da quota 152, volgendo a nordest fino ad incontrare il Riu Baccu Locci, riprendendo verso nordovest, attraversando Br.ncu Pedrarba e poi verso nord a ricongiungersi con l'estremo confine nord a Cu.le Cirronis.

Descrizione confini della II^a zona di vincolo – Bacino del Fiume Flumendosa

A partire dalla loc. Su Enazzu Mannu, quota 553, lungo il confine comunale si percorre una strada bianca fiancheggiando a sinistra la fascia parafuoco, attraversando Mogola Perdigones, Su Eduzzu, S'Aginas, fino ad arrivare sotto a Su Zippiri. Da qui si lascia la strada e si percorre lo spartiacque in direzione sudest passando da Su Zippiri a quota 487, Pranu su Pirastru a quota 446, Arcu su Pirastru da cui si prende una strada sterrata fino ad incontrare nuovamente il confine comunale in loc. Br.cu Su Moitzus a quota 392. Da qui, sempre in cresta, si scende verso sud percorrendo il confine comunale passando da Baccu Cungiau, m 315, P.ta Carroga, m 284, si attraversa una strada sterrata e si risale, sempre lungo il confine comunale, a Br.cu Sa Murigada, lungo la fascia parafuoco a Br.cu Antoni Podda, m 334, svoltando verso sudovest ad



Andria Pistis da cui da Br.cu Sciolas, quota 436, si lascia la fascia parafuoco e si continua lungo il confine comunale verso sud attraversando P.ta Pranedda, m 354, fino a raggiungere la sponda del Fiume Flumendosa, di fronte all'abitato di San Vito. Da qui, lungo una stradina sovrastante, si risale la sponda del Flumendosa verso nord fino all'altezza, e lungo il canale rivestito attraversato dal P.te de Cannas, sull'altra sponda, in loc. Menduledda. Dal Ponte de Cannas il limite della II^a zona di vincolo percorre il canale di guardia a difesa dell'abitato per tutta la sua lunghezza, passando da S.Lussorio, fino a B.cu Perda Manna. Da qui risale la cresta in direzione nord-nordovest lungo la mulattiera che passa da Arcu Tamasu, Br.cu Nuedda, m 315, quota 384, quota 446 e, sempre in cresta, arriva a Br.cu Su Campu, m 505. Da qui la direzione prende ad ovest e si scende ad Arcui s Triscus lungo una mulattiera indicata in carta ma ormai poco evidente sul terreno. Si continua su tale tracciato per Br.cu Su Fenugu, Br.cu Saibatta, m 544, fino a Gurdia Lada. Da qui si continua a seguire in cresta, in direzione ovest-sudovest, la mulattiera fino ad incontrare dopo circa 650 metri il confine comunale a quota 632. Da questo punto in poi la II^a zona di vincolo ha per confine il limite comunale, risalendo in cresta nord, passando da Cu.li Meloni, m 499, quota 587, scendendo i costoni rocciosi di Monte Lora verso Arcu Arricelu, m 98, dove si attraversa la S.S. 387 per risalire a M. Perdoso, m 263, si attraversa il Flumendosa e, sempre lungo il confine comunale verso nord, si risale verso Su Perdoso, arrivando a quota 488, si attraversa il rio Baccu sa Ruinosa e si arriva fino a Arcui is Brogus, m. 513. Da qui si continua lungo il confine comunale in direzione est-nordest fino a ricollegarsi al punto d'inizio di Su Enazzu Mannu, quota 553.

Il perimetro della II^a zona di vincolo ha al suo interno una **zona non vincolata**, lungo un tratto pianeggiante e variamente coltivato lungo il Fiume Flumendosa. Il limite è il seguente.

Da Bau Predilae si percorre la strada contermina il Fiume Flumendosa in direzione sudest fino al confine dei mappali 74 e 55 foglio 10. Da qui si segue il limite dei coltivi, tagliando il mappale 55, poi esternamente al 54, sino ad incontrare il Riu Parredis, presso una strada poderale, che si percorre in direzione sudest fino ad incontrare l'estremo est del mappale 151 foglio 11. Escludendo i coltivi, percorre esternamente il mappale 151 e 113 sino all'estremo ovest del 114, taglia i mappali 114, 115, 116, esternamente ai mappali 86 e 120, taglia seguendo i coltivi i mappali 353 e 354, esternamente al 164, 165, 190, 193 e ritorna sulla strada principale asfaltata. Si percorre quindi tale strada lungo la sponda sinistra del fiume fino al confine est del mappale 167 foglio 12, quindi esternamente ai mappali 166, 165, 11, 120, 121, 122, 113, quindi si prosegue verso sud lungo la strada sterrata che costeggia il Riu Piras sino all'attraversamento. Si continua quindi sulla strada principale fino a Bau su Semuccu e al bivio per il ponte sul Flumendosa. Si segue la sponda sinistra del fiume sino alla passerella. Si attraversa il fiume e ci si immette sulla S.S. 387 in direzione ovest, percorrendola dal Km 87 fino all'intersezione col Riu Cannevräu; si risale lungo il fiume per circa 388 m, si percorre il limite dei mappali 133, 132, 260, 105B, 105A, 265, 103, 102, si taglia il mappale 98 lungo il limite dei coltivi sino al tratturo, lungo il quale in direzione nord si ritorna sulla SS 387. Si prosegue lungo la strada sino alla Cant.ra di M.Lora dove dopo 150 metri ci si immette in una mulattiera a destra fino ad imboccare la strada che riporta al punto iniziale di Bau Predilae.



Descrizione confini della III^a zona di vincolo – Bacino del Flumini Pisale

Dal limite del confine comunale in loc. Masaloni, dal termine della fascia parafuoco, si lascia la strada principale e si percorre una strada secondaria che in direzione est-sudest porta a M.Melas, m 367. Da tale altura si continua fuori tracciato ad est fino ad innestarsi dopo 600 metri su una strada sterrata a quota 277. Da qui in cresta si passa da Serra de S'arrizzoni, Su Tramatzu, sopra la galleria della nuova S.S. 125, e piegando a sudest si raggiunge M.S.Esu, m 125, in corrispondenza del limite comunale. Da qui il limite segue il confine comunale per 508 m, risale il fiume Riu Pira Pisana, segue il confine dei mappali 32, 31, 131 del foglio 9, quindi devia verso sudest lungo la SS 125 sino al confine comunale. Da qui il limite della III^a zona di vincolo segue il confine comunale in direzione sudovest, passando da M. Ordini, m 324, fino all'altezza di Br.cu Su Moitzus, dove il confine comunale piega a sud, e dove si incontra un tratturo, indicato anche in cartografia. Da questo punto il limite piega a nordovest seguendo il tratturo lungo lo spartiacque e passando da Arcu su Pirastru, Pranu su Pirastru, m 446, da qui abbandona il tratturo e risale a Su Zippiri, m 487, e si reinnesta sulla strada in corrispondenza del limite comunale. Da qui prosegue verso nord lungo detto limite fino a ricongiungersi al punto di partenza in loc. Masaloni.

Descrizione confini della IV^a zona di vincolo – Bacino del Flumini Uri

Dalla loc. Br.cu Cuili de Bois, m 637, si percorre in cresta il limite comunale verso est passando da Arcu Pirasteddu, m 557, M.Arrubiu, m 684, quindi piegando a nordest Pranu su Cucuzzu, Serra Matta de' Abramù al termine della quale, a quota 632, si lascia il limite comunale e lungo un tratturo si prende lo spartiacque con direzione est passando da Guardia Lada, m 264, Br.cu Saibatta, m 544, sempre sullo spartiacque Br.cu su Fenugu, Arcu is Truiscus, m 395, Br.cu su Campu, m 505. Da qui, in cresta, lungo un sentiero si raggiunge Br.cu Nuedda, m 315, proseguendo lungo un tratturo per Arcu Tamasu, Br.cu Perda Manna, m 126, ricongiungendosi con il canale di guardia a monte dell'abitato di San Vito. Lungo tale canale si costeggia il sottostante paese sino alla località Musculla si attraversa il ponte sul Riu Baccu Nuedda, si segue il confine dei mappali 291 foglio 25, del foglio 26 i mappali 59, 58, 56, 55, 64, 73, 92, si prosegue verso sud lungo la strada asfaltata sino all'estremo sud del mappale 245; si continua lungo i mappali 244, 241, 234, 233, 232, 268, 231, 170, 163, 120, 119, 85, 84, 40, si scende lungo il foglio 24 sino al Flumini Uri e si continua lungo la sponda destra sino alla briglia in corrispondenza del confine est del mappale 24 foglio 32. Si prosegue lungo i mappali 26, 33, 38, 41, 133, 182, 184, 63, 67, 79, 89, 106, 107, 190, 108 e si arriva alla strada sterrata che si prende in direzione est. Superata la confluenza con il Rio Baccu Nuedda, dopo circa 196 m si prosegue a destra, seguendo il limite est dei mappali 65, 518, 519, 474, 475, 510, 509, 162 del foglio 33, sino ad arrivare alla strada asfaltata, che si percorre verso est per circa 129 m, quindi proseguendo lungo i mappali 185, 208, 225, 228 del foglio 33, poi 217, 218, 220, 221, 237, 254, 239, 476, 240 del foglio 34, e arrivando sulla Via dei Gelsomini. La si percorre sino all'incrocio per la località Cuccuru Ferrus, si prende a destra in direzione sud-sudovest per circa 88 m, poi a sinistra in direzione sudest lungo la strada sterrata e sud lungo il confine dei mappali 353, 455, 383, 1663, 1664, 463, 411 del foglio 34; si prende la strada sterrata verso ovest per circa 155 m, quindi si passa per i confine dei mappali 1387, 409, 417, 425 del folio 34, e si arriva, lungo il limite del foglio 42, alla strada asfaltata, percorrendola in direzione



ovest per circa 205 m, quindi si percorre il limite est dei mappali 446, 445, 126, 139, 140, 141, 142, 143, 179, 181, 216 del foglio 42, e si arriva alla strada per le Miniere di Monte Narba. In direzione ovest si arriva alla briglia sul Riu Pibilia, la si attraversa, e si percorre in senso inverso lungo la sponda destra dell'alveo fino alla successiva briglia, in corrispondenza del limite del mappale 194A del foglio 43. Si prosegue lungo i mappali 350, 204, 203, 211, 215, si taglia attraverso i mappali 288, 573, e 574 del foglio 44, costeggiando il rimboschimento, e si arriva seguendo il limite del mappale 278 ad una strada sterrata; si prende la strada a destra, e si arriva dopo 200 metri alla chiesa di S.Antioco, e più avanti al viadotto della nuova S.S. 125, incontrando il limite comunale. Da qui, lungo la cresta, il limite della IV^a zona di vincolo segue il confine comunale in direzione sudovest, passando da Br.cu S.Antioco, m 130, Br.cu Arrusadulu, m 183, P.ta Omini Mortu, m 387, Br.cu Sa Suergia, m. 372, per poi, dopo 300 metri, abbandonarlo per seguire la cresta in direzione ovest che porta a P.ta ruggieri, m 436, Arcu Chiccu Locci, m 456, piegando verso nordovest per M. Narba, m 659, P.ta Nicolao, m 506, P.ta Gennedidu, m 468, Arcu Argiolu, m 526, ed arrivare a Gennargiolas, m 774. Da qui il limite piega a sudovest, lungo la cresta, per Br.cu cordolinu, m 740, e successivamente dopo poco ripiega in direzione nordovest per scendere a Cu.li sa Mandara percorrendo per alcuni tratti una strada sterrata. Da Cu.li sa Mandara si piega a destra in direzione ovest lungo lo spartiacque fino a raggiungere Cu.le Istrias e da qui si prende in direzione nord passando per Br.cu Pomposu, m 615, Arcu Sanzettura, m 631, e proseguendo a nordovest fino a M.Casargius, m 733 dove si reincontra il limite comunale. Da questo punto il limite della IV^a zona di vincolo segue il limite comunale in direzione nordest fino a Br.cu Tippeddu, m 571, sale a nord fino a Br.cu costrabu, m 620, e si ricongiunge con il punto di inizio di Br.cu Cuili de Bois, m 637.

Descrizione confini della V^a zona di vincolo – Bacino del Riu Ollastu e Riu Picocca

Da M.Casargius, m 733, si percorre lo spartiacque in direzione sudest fino ad Arcu Sanzettura, m 631, e si procede verso sud per Br.cu Pomposu, m 615, e da qui fino a Cu.le Istrias, m 506. Da qui si volge in direzione est e, sempre in cresta, si raggiunge Cu.li Sa Mandara. Da qui, in cresta e lungo tratti di una strada sterrata, si risale per circa 1.600 m in direzione sudest fino a quota m 683, e si piega a nordest passando da Br.cu Cordolinu, m 740 e Gennargiolas, m 774. Da Gennargiolas si discende in direzione sudest sullo spartiacque, passando da Arcu Argiolu, m 526, P.ta Gennedidu, m 468, P.ta Nicolao, m 506, per risalire a M.Narba, m 659, e poco dopo volgendo ad est si attraversa Arcu Chiccu Locci, m 459, P.ta Ruggeri, m 436, e si raggiunge un tratto di strada a quota 360 m circa in corrispondenza del confine comunale. Da qui il limite della IV^a zona di vincolo prosegue in direzione sudest lungo il confine comunale, passando da P.ta S'Arrexini, m 356, P.ta Cardaxiu, m 533, Br.cu Nieddu Mannu, m 574. Da qui si prosegue verso sud, sempre lungo il limite comunale, attraversando P.ta Uccu de Mei, m 460, Br.cu Tittionsxiu, m 251, N.ghe Santoru, m 165, N.ghe sa Spadula, e arrivando al limite sud del mappale 254 del foglio 65. Da qui si va al limite sud del mappale 234, quindi all'estremo sudovest del mappale 69, si continua lungo i mappali 109, 101, si risale lungo il Riu de Cannas per circa 650 m, si segue il limite dei mappali 82, 205, 84, e si scende lungo il mappale 176 sino ad arrivare alla vecchia S.S. 125 al Km 53,5. Da qui si procede in direzione Cagliari sino al km 52,200, in corrispondenza del fiume Mitza de Sciandras. Si risale lungo il fiume, in corrispondenza del limite del foglio 65, si prosegue da est verso ovest quindi nord lungo il foglio 64, risalendo il Riu S'Acqua e



Spadas, sino al foglio 58. Si continua in direzione ovest lungo il confine sud del foglio 58, sino al Riu de su Linnamini. Si scende lungo il rio sino all'estremo sud del mappale 62 foglio 62, si continua lungo il mappale 61 e si taglia il mappale 18 seguendo il limite dei coltivi. Si continua seguendo i mappali 18, 71, 72, 73, 74, 75, 28, 65, quindi in direzione nord-nordovest seguendo il foglio 62 sino all'incrocio tra le due strade sterrate in prossimità del Nuraghe Forada Procaxius. Si prende la strada a sinistra, denominata Strada Cuili Demuru Cugurranti o Strada S'orridroxiu, e la si percorre sino al Riu Accu Nius, lungo il quale si scende, continuando poi lungo il Rio sa Perda sino alla vecchia SS 125. Si continua sulla vecchia statale in direzione Cagliari sino al km 46,4, si attraversa il p.te di M. Acuto sul Riu Picocca. Da qui si segue la strada sulla sponda opposta del Riu Picocca in direzione est, per circa 2 km, passando da M.za Su Leonaxi, per seguire quindi il confine dei mappali 41A, 41B, 82, 81, 80, 58, 57 del foglio 71, quindi 27, 35, 36 del foglio 74, continuando in direzione sudest lungo il confine del foglio in corrispondenza della strada sterrata denominata strada vicinale Cicillanu, sino all'incrocio con la strada sterrata che conduce a Tuerra II, presso Arcu sa Gruxi. Da qui si risale in cresta a Cu.li Cicillanu, a Su Mulloni, m 375, e lungo la cresta ad Arcu Trigaliu, m 362, da quota 452, 463, 479, a Pranu Prapaiedda dalle due quote 495, le due quote 514, fino a Bruncu Comidau, m 546. Da qui si passa, verso ovest, a Br.cu Grassu Seu, m 533, Arcu Meureddu, m 448, quota 580, 654, 672, ed infine a Br.cu de Gattu, m 724. Qui si incontra il limite comunale che si percorre in direzione prima nordest fino a Bruncu Meureddu, m 592, e poi a nord passando da Br.cu Bentu Estu, m 529, si attraversa il Riu Picocca e la vecchia S.S. 125 al Km 43, si risale a M. Acutzu Sinniesu, m 358, da cui si ridiscende su Riu Ollastu. Da qui il limite di vincolo continua a seguire il confine comunale, coincidente con il corso del Riu Ollastu e parallelamente ad una strada sterrata, con andamento sinuoso in direzione inizialmente nordovest, successivamente nord e poi nuovamente nordovest, arrivando a Costa Erbexili e alle Miniere abbandonate Tacconis. Da qui, in direzione nord, si abbandona il corso del Riu Ollastu, passando da Br.cu Matta S'Abis, m 401, e lungo Serra is Antiogus fino a quota 677 dove si incontrano le fasce parafuoco. Da qui, in direzione nordest, ci si ricongiunge col punto iniziale di M. Casargius, m 733.

Descrizione confini della VI^a zona di vincolo – Bacino del Riu di Monte Porceddus

Dall'estremo nordovest della VI^a zona di vincolo, in loc. Br.cu de su Gattu, m 724, si procede ad est lungo la cresta passando da quota 580, Arcu Meureddu, m 448, Br.cu Grassu Seu, m 533, Br.cu Comidai, m 546. Da qui si procede in direzione nord passando dalle due quote 514, , le due quote 4985, loc. Pranu Papalleda, e volgendo in direzione nordest si passa dalle quote 479, 463, 452, da Arcu Trugaliu, m 362, da quota 409, su Mulloni, m 375, e da qui si discende a Cu.li Cicillanu fino all'incrocio di due strade. Si imbocca la strada a destra in direzione nord-nordest per circa 830 m, quindi si devia a destra su una strada segnata in IGM ma nel primo tratto poco evidente a terra, che attraverso un percorso sinuoso porta, in prossimità del N.ghe, m 176, a un tratturo che segue il confine del mappale 66 foglio 75, in direzione nordovest. Seguendo quindi il mappale 67 si arriva alla vecchia strada che costeggia la sponda destra del Riu Picocca, arrivando Baccili Becciu in corrispondenza della nuova S.S. 125, costeggiandola per 850 m, fino all'altezza di Fatt.a Mont'Antona. Da qui si prende la Strada Provinciale 20 sino a 250 m prima dell'ingresso per la borgata indicata in IGM come Tuerra I. Da qui si segue il confine dei mappali 78E, 78A del foglio 76, sino a Nuraghe Cerbinu, m 68, quindi in direzione nordovest lungo il limite del mappale 54 si arriva alla via XI settembre



2001, si continua nella stessa direzione sino alla fine della via e si prende quindi in direzione nord-nordovest lungo la strada sterrata per circa 205 m. Da qui, in località Pranu Cicillanu, si segue il confine dei mappali 58B e 58A del foglio 74; dall'estremo ovest del mappale 58A si va al lato est del mappale 86 foglio 80, all'estremo e lungo il lato est del mappale 32, estremo est mappale 8 foglio 79, lungo il quale si continua, tagliando poi i mappali 110, 94, 95, 96, 97, 98, 99, e continuando lungo il confine dei mappali 148, 155, 140, 138, 139, 128, 118, 113, 112, si arriva alla strada sterrata per continuare in direzione est e nordest per circa 400 m sino al confine del mappale 80 foglio 81, seguendo il quale si arriva al Riu di Monte Porceddus. Si scende lungo il rio per circa 380 m quindi si prende la strada in direzione est, e dopo 500 m, prima degli oliveti, di svolta a destra, direzione sud, per una stradina che si ricongiunge dopo 550 m ad una strada interpoderale, in corrispondenza del limite comunale. Da qui, loc. Coa Tellaia, il limite di vincolo segue il limite comunale in direzione sudovest passando da Bruncu Guardianu, m 183, Bruncu Felis, m 187, Arcu su Carru, m 124, Arcu Vitania, m 183, N.ghe Mourru, Brancu Frontiladu, m 413, N.ghe Antoni Usai, m 292, quota 648, fino a M.Melas, m 839. Da qui prosegue in direzione nord sempre lungo il confine comunale passando da Arcu de Buddui, Su Spegu, m 702, Arcu sisinni arrubiu, m 811, Br.cu Mitzargius, m 927, e poi Sa Conca sa Trubixedda, m 971, Br.cu Poni Fogu, m 909, fino a ricongiungersi col punto iniziale di Br.cu de su Gattu, m 724.

